



## ***Cultura - Senato della Repubblica. I ritratti di Eliana Godino, testimonial Gerardo Sacco***

**Roma - 08 giu 2024 (Prima Notizia 24) Libri da raccontare. Al Senato della Repubblica il lancio ufficiale del libro di Eliana Godino "RITRATTI DEL SUD, Storie, Volti, Eccellenze di Calabria ", Rubbettino Editore, e che sarà ufficialmente presentato martedì Sala Nassirya, testimonial il grande orafo delle dive, Gerardo Sacco.**

Eliana Godino, la "fotografa del Sud" -come lei stessa ama definirsi- ha appena 34 anni. Giovanissima, talentuosa, affabile quanto mai, nata a Cosenza nel 1990, dopo aver frequentato il liceo Classico, decide di iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Roma, concludendo il suo percorso con il massimo dei voti. Comincia a lavorare nel campo della grafica pubblicitaria e dell'illustrazione, e a viaggiare molto per l'Europa, l'America e l'Asia. Si appassiona sempre di più alla fotografia, e nonostante le esperienze e le bellezze che trova in ogni luogo dove va, ha sempre avvertito "una forza invisibile, ma fortissima, che la richiama in Calabria". Così un giorno Eliana torna nella sua terra natale, dove decide di aprire uno studio fotografico tutto suo, e di chiamarlo "Free Idea". Il libro che martedì sarà presentato in Senato per iniziativa del Circolo Brutium di Roma, Presidente Gemma Gesualdi, e dalla senatrice Tilde Minasi, nasce da una motivazione di fondo che Eliana Godino descrive in questo modo: "Amo scattare foto alle persone, ho una vera passione per i volti e per l'umanità in generale. Ogni posto che ho visitato è stato scandito da una galleria di volti, ognuno con la propria storia e personalità unica. Tre anni fa, ho cominciato a lavorare a questo progetto. Ho deciso di combinare le mie due grandi passioni: la fotografia e il racconto delle storie delle persone. Ho pensato ad una seduta fotografica accompagnata da una breve intervista, e ho viaggiato in lungo e in largo per l'Italia (e anche un po' per l'Europa) per raggiungere tutti i personaggi ritratti. È stato bellissimo organizzare gli appuntamenti, ricevere le loro risposte, raggiungerli nelle loro abitazioni, nei loro luoghi di lavoro, o semplicemente dove si sentivano "a casa", ma anche molto faticoso". Eliana, l'incontro che l'ha coinvolta di più? "L'incontro con Gennaro Gattuso. Un momento indimenticabile. Con il cuore colmo di emozioni sono partita da Santa Sofia d'Epiro per raggiungerlo nella sua casa di Valencia dove il campione del mondo vive con la sua famiglia. Ricordo quella prima telefonata con lui, in cui Mister Gattuso accettò di ricevermi per essere fotografato, e questo fu una conferma del valore e dell'importanza di ciò che stavo facendo. Quando poi finalmente me lo sono ritrovato davanti, faccia a faccia, abbiamo parlato a lungo del nostro legame comune con Schiavonea, che è il paese natale del campione. Scoprimmo che entrambi avevano radici comuni e soprattutto solidissime. Mia nonna materna è originaria proprio del borgo marinaro di Schiavonea, e questo dettaglio di poco conto ha fatto sì che il nostro incontro fosse ancora più speciale e intenso. Lui è un grande campione, ma è soprattutto un uomo di una semplicità, di un garbo, e di una umiltà davvero disarmanti. E' stato bellissimo incontrarlo". In

Senato martedì a fare da testimonial al nuovo saggio di Eliana Godino ci sarà il famoso orafo delle dive, Gerardo Sacco, che in questo libro viene raccontato per quello che lui in realtà è sempre stato, una star del jet set internazionale, un uomo che ha firmato i gioielli dei grandi capolavori della cinematografia italiana e internazionale, e che ha “vestito” con le sue perle e i suoi gioielli artisti come Elizabeth Taylor e Richard Burton, passando per Zeffirelli e per il meglio delle sue opere. Insomma, un pezzo di storia tutta italiana. E come contraltare, il maestro Gerardo Sacco avrà il numero uno dei grandi manager televisivi italiani di questo ultimo mezzo secolo, Lucio Presta, che è oggi il manager dei più grandi personaggi della televisione moderna, un uomo anche lui nato in Calabria, e che è sempre meravigliosamente e visceralmente rimasto legato alle sue origini cosentine. Un evento, dunque, di primissimo piano, e non solo per il mondo politico italiano.

*di Pino Nano Sabato 08 Giugno 2024*